



# SCHEDA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH),  
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 22.11.2020 - Revisione: 0

## 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: PLASTO 40

### 1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Adesivo a base di polimeri sintetici in dispersione acquosa.

Usi sconsigliati: dati non disponibili

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

NOVAPERCOL SRL

sede legale: Via Il Piano snc, cap 03041 ALVITO ( FR )

sede produttiva: Via il Piano snc, cap 03041 ALVITO (FR)

Tel. +39 0776.510861

Fax +39 0776.510861

[www.novapercol.it](http://www.novapercol.it)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: Cesidio Persichetti

[info@novapercol.it](mailto:info@novapercol.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Novapercol: +39 0776.510861

Centro Antiveneni: Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Largo Agostino Gemelli, 8, 00168 Roma RM

Telefono di riferimento: 06.3054343 (Attivo H24) - 06.3015.4492 (Non attivo H24)

## 2 Identificazione dei pericoli

### 2.1 Ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

### Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

**Disposizioni speciali:**



EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.	Può provocare una reazione allergica.
EUH208	Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1).	Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.	

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**  
Nessuna

### 2.3 Altri pericoli

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile.

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non applicabile

### 3.2 Miscele

**Componenti che presentano un pericolo per la salute**

Numero di Identificazione	Nome	Classificazione	Quantità	Numero di registrazione
CAS:2634-33-5 EC:220-120-9 Index: 613-08800-6	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411	≥0.01 - <0.015 %	
CAS:55965-84-9 EC:611-341-5 Index: 613-167-00-5	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1A, H317; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Eye Dam. 1, H318, M-Chronic:100,MAcute:100	<0.0013 %	

## 4 Interventi di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### ***In caso di contatto con la pelle***

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### ***In caso di contatto con gli occhi***



Lavare immediatamente con acqua.

**In caso di ingestione**

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

**In caso di inalazione**

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

N.D.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento: N.D.

vedere punto 4.1

**5 Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

**6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia. Trattene l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

**7 Manipolazione e stoccaggio****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**



Conservare in ambienti sempre ben areati.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi e adeguatamente areati.

### 7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1 Parametri di controllo

Nessun Dato Disponibile

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

#### Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

#### Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Policloroprene - CR: spessore  $\geq$  0,5mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

Gomma nitrile - NBR: spessore  $\geq$  0,35mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

Gomma butile - IIR: spessore  $\geq$  0,5mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore  $\geq$  0,4mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

#### Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

#### Misure Tecniche e di Igiene:

N.A.

#### Controlli tecnici idonei:

N.A.

## 9 Proprietà fisico chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: pasta avorio

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.D.

pH: 8,8

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.

Punto di infiammabilità: N.D.

Velocità di evaporazione: N.D.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.

Densità dei vapori: N.D.

Pressione di vapore: N.D.

Densità relativa: 1,55 g/cm<sup>3</sup>

Idrosolubilità: Dispersibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D. - Il prodotto è una miscela



Temperatura di autoaccensione: N.D. - Nessun componente esplosivo o che si accende spontaneamente a contatto con l'aria a temperatura ambiente

Temperatura di decomposizione: N.D.

Viscosità: 1.800.000 cPs

Proprietà esplosive: == - Nessun componente con proprietà esplosive

Proprietà ossidanti: N.D. - Nessun componente con proprietà comburenti

Infiammabilità solidi/gas: N.D.

## 9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela

**Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:**

Nome	Classificazione	Quantità
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 1020 mg/kg
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 457 mg/kg LC50 Inalazione Ratto = 2,36 mg/l 4h LD50 Pelle Coniglio = 660 mg/kg LD50 Orale Ratto = 53 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità



- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
- k) Tossicocinetica e distribuzione
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Informazioni Eco-Tossicologiche:

#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Numero di Identificazione	Nome	Classificazione
CAS:2634-33-5 EC:220-120-9 Index: 613-08800-6	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 2,15000 mg/L b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 0,04030 mg/L 72h b) Tossicità acquatica cronica : EC50 Alghe = 0,11000 mg/L 72h
CAS:55965-84-9 EC:611-341-5 Index: 613-167-00-5	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 0,12 mg/L 48 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 0,22 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 0,048 mg/L 72 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 0,0012 mg/L 72 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci = 0,098 mg/L - 28 d b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 0,004 mg/L - 21 d

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

N.D.

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non è possibile specificare un codice rifiuto secondo il catalogo europeo dei rifiuti (CER), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

#### Prodotto:

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Non contaminare stagni, corsi d'acqua o fossati con contenitori chimici o usati.

Inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

#### Imballaggio contaminato:

Svuotare il contenuto rimanente.



Smaltire come prodotto inutilizzato.  
Non riutilizzare i contenitori vuoti.

## 14 Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

N.D.

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.D.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.D.

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

N.D.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

N.D.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.D.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.D.

Aria (IATA):

N.D.

Mare (IMDG):

N.D.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.D.

## 15 Informazione sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): N.D.

**Classe di pericolo per le acque (Germania):** N.D.

### **Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:**

Restrizioni relative al prodotto: 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna

**Sostanze SVHC:** Nessun Dato Disponibile



### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

## 16 Altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico



PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Liberatoria**

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

**Scheda rilasciata da: QSU**

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità: Cesidio Persichetti

La presente scheda sostituisce la versione precedente



**ETICHETTA DI SICUREZZA: nessuna**